

La mobilitazione dei lavoratori della scuola si rinnova Lunedì 18 maggio presidio alla Prefettura di Bari e assemblee in tutti i comuni da mercoledì 20

La mobilitazione di questi ultimi mesi, che ha visto **lavoratori e sindacati protagonisti** sin dall'inizio, è diventata unitaria, condivisa, organizzata. A differenza di chi vorrebbe imporci a tappe forzate controriforme che stravolgono il nostro sistema scolastico statale, facendogli fare un salto indietro di 80 anni, siamo riusciti a rivendicare con forza che le riforme, quelle vere, si realizzano solo se costruite insieme, attraverso un costante confronto con chi la scuola la vive e la rappresenta.

Solo se c'è progettualità, se c'è una idea di scuola e di formazione precisa e a lungo termine, si può ottenere un risultato valido. L'istruzione è un percorso, non un risultato immediato. I parametri della produttività e della competizione, del qui e subito, mal si attagliano ai nostri settori, a coloro che lavorano nell'educazione.

Il sindacato, strumentalmente attaccato, rappresenta i lavoratori e ha il dovere e il diritto di sedersi ai tavoli decisionali. Questo DDL, che si autoincensa definendosi "Buona Scuola", invade i campi della contrattazione, modifica unilateralmente il contratto di lavoro e dimentica totalmente la didattica.

La nostra intensa campagna di informazione e mobilitazione nel corso di questi mesi si è intrecciata con le iniziative dal basso:

- assemblee informative all'inizio dell'anno scolastico in tutti i comuni,
- raccolta di oltre 15mila firme per la campagna #sbloccacontratto,
- manifestazione a Piazza del Popolo a Roma l'8 novembre,
- incontri in/formativi con le RSU,
- confronti con rappresentanti parlamentari,
- presidio a Montecitorio a sostegno dei lavoratori precari,
- sciopero delle attività aggiuntive,
- manifestazione in Piazza Santi Apostoli a Roma il 18 aprile,
- flash mob.

Lo **sciopero unitario del 5 maggio**, con la straordinaria adesione all'astensione dal lavoro (circa l'80% delle adesioni) e alla manifestazione di Bari in cui **25mila lavoratori** hanno sfilato in corteo contro il progetto governativo, è stata la migliore e più entusiasmante risposta del mondo della scuola che ringraziamo per il sacrificio sostenuto, insieme alle nostre RSU, anche per la rinnovata convinzione e la sollecitazione a proseguire la nostra azione.

Adesso è il momento di non demordere, di proseguire nella protesta e di evidenziare le nostre proposte, organiche e competenti, considerati i segnali di scarsa attenzione che provengono in queste ore dal Governo.

In particolare, dobbiamo continuare a condividere critiche ed idee con le famiglie e i cittadini, invitando la politica ad assumere consapevolezza e responsabilità nei confronti delle nefaste decisioni che stan prendendo sulle nostre teste.

Per questo stiamo continuando ad **organizzare assemblee sindacali pomeridiane** (a partire da martedì 20) in tutti i comuni della provincia invitando lavoratori, genitori, studenti e rappresentanti delle istituzioni locali, in modo da tener aperto il dibattito, aggiornando tutti su novità e appuntamenti della mobilitazione. In quelle assemblee presenteremo un ordine del giorno da sottoporre alla discussione e all'approvazione dei consigli comunali.

Diamo appuntamento, inoltre, a tutti **lunedì 18 maggio alle ore 16,00** davanti alla **Prefettura di Bari** per ritrovarci e consegnare al Prefetto e al Sindaco di Bari e della città metropolitana le nostre istanze.

Vi garantiamo che ci saremo, sempre, fino al risultato.

La mobilitazione è appena cominciata.

E.FALCO F.D'AMBRA	D.MAIORANO - F.BASILE	C. CALLEA	V.F. LOZITO	A.G. ELEFANTE
FLC CGIL Bari Bat	CISL scuola Bari Bat	UIL scuola	SNALS-Confsal	Gilda-Unams